



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 19/02/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 2 febbraio 2015, n. 27

PSR FEASR 2007-2013 - Linea 4.4 attuazione dell'Azione 4.4.3 "Progetto sistema integrato per la valorizzazione e fruizione Riserva marina statale di Torre Guaceto". Proponente: Consorzio di gestione di Torre Guaceto. Comune di Carovigno. Valutazione di incidenza. ID_5105

L'anno 2015 addì 2 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. e Vinca"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

- con nota prot. 0000210-H-15 del 20/01/2015 acquisita al prot. AOO_089/26/01/2015 n. 894 il Consorzio di gestione di Torre Guaceto ha presentato istanza per il rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento di cui all'oggetto e di seguito specificato nei dettagli allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. 304/2006;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Gli interventi oggetto di valutazione, così come prospettato nella documentazione trasmessa riguardano sia opere da realizzare presso l'edificio destinato al recupero e cura di esemplari di tartarughe marine che presso il Centro visite in località Serranova. Gli interventi sono quindi così definiti:

1. Interventi sui fabbricati e sull'area di pertinenza di Penna Grossa.

Area a nord dei fabbricati di Penna Grossa (fronte mare)

- a) riqualificazione dell'area di costa con l'asportazione di blocchi di cemento armato e dei materiali estranei ed eterogenei, presenti sulla superficie bassa e rocciosa antistante il fabbricato n.1;
- b) realizzazione ed installazione di scala in legno lamellare ad alta resistenza termoigrometrica;
- c) rimovibile da sovrapporre a preesistente scala deteriorata;
- d) pulizia e disinfestazione degli ambienti della ex cisterna;
- e) chiusura del vano porta della ex cisterna con infisso di acciaio AISI;
- f) realizzazione di massetto e pavimentazione interna alla ex cisterna in basolato con elementi di pietra calcarea dura;
- g) forniture di attrezzature per l'attività velica.

Aree di pertinenza dei fabbricati

- a) rifacimento del massetto e della copertura del fabbricato n.3 (ex cisterne) con pietra calcarea dura di cava;
- b) recupero funzionale dei "pozzetti" posti sulle coperture delle vecchie cisterne con realizzazione di prese per l'aerazione naturale degli ambienti, da realizzare con elementi di pietra calcarea, e chiusura delle "bocche superiori" con cristalli antisfondamento;

- c) installazione di frangisole metallici nei vani finestra del fabbricato n.1 (centro recupero tartarughe marine), sia al fine di migliorare le condizioni di sicurezza, sia al fine di intercettare il soleggiamento diretto (coerentemente con gli indirizzi in materia di qualificazione energetica);
- d) rifacimento di sedute preesistenti, in avanzato stato di degrado, prospicienti il Fabbricato 1
- e) (centro recupero tartarughe marine), da realizzare con la tecnica ed i materiali delle murature a secco (pietrame calcareo e copertine in elementi di pietra calcarea dura di cava);
- f) realizzazione di protezione delle murature esterne dei fabbricati mediante applicazione di idrorepellente silossanico, per tutelarle dall'azione eolica in ambiente marino.

Aree a sud di pertinenza dei fabbricati

- a) sistemazione del piazzale antistante i fabbricati (a sud) mediante lo spianamento, la fresatura e la miscelazione di terre stabilizzanti, ecocompatibili, costituite da ossidi inorganici selezionati e fibre polimeriche inerti similari, da miscelare in sito con terreno naturale, senza alterare l'aspetto iniziale del terreno dal punto di vista cromatico;
- b) fornitura e messa a dimora di piante tipiche della macchia mediterranea (mirto, lentisco, fillirea, alaterno) in posizione intermedia tra il piazzale, di cui al punto precedente, e l'area contigua a sud caratterizzata da habitat naturali;
- c) messa a dimora di alcuni tamerici in corrispondenza (dei vani finestra) dei due fabbricati, anche al fine di ridurre l'albedo del piazzale antistante.

2. Interventi sul piazzale di pertinenza del Centro Visite di Serranova.

Realizzazione del sistema di illuminazione a led del piazzale-parcheggio del Centro Visite, consistente nella fornitura e posa in opera di pali a braccio singolo ed a braccio doppio, relativi plinti di fondazione, apparecchi di illuminazione per esterni, con ottica stradale a luce diretta, ricablaggio, linee elettriche in cavidotto ed opere edili.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento ubicate in località "Serranova" sono esterne a Siti Rete natura 2000, mentre quelle in località "Penna Grossa" sono interamente ricomprese nel SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" caratterizzato, secondo la relativa scheda caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly1 dalla presenza dei seguenti habitat:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgbr/frbrind/fr005br.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

- Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico) 3%
- Dune fisse della costa con vegetazione erbacea (Dune grigie) (*) 1%
- Dune con vegetazione di sclerofille 8%
- Dune mobili del cordone dunale con presenza di *Ammophila arenaria* (Dune bianche) 2%
- Dune mobili embrionali 2%
- Erbari di posidonie(*) 38%
- Foreste di *Quercus ilex* 5%
- Pascoli inondatai mediterranei 2%
- Praterie mediterranee con piante erbacee alte e giunchi (*Molinio-Holoschoenion*) 2%
- Steppe salate (*) 5%
- Vegetazione annua delle linee di deposito

marine 2%

Perticaia costiera di Ginepri (*) 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Uccelli: Porzana porzana; Ixobrychus minutus; Charadrius alexandrinus; Anas platyrhynchos; Anas crecca; Anas clypeata; Anas acuta; Porzana pusilla; Porzana parva; Pluvialis apricaria; Plegadis falcinellus; Gallinago gallinago; Nycticorax nycticorax; Fulica atra; Himantopus himantopus; Egretta garzetta; Circus aeruginosus; Circus pygargus; Circus cyaneus; Botaurus stellaris; Ardeola ralloides; Ardea purpurea; Acrocephalus melanopogon; Alcedo atthis; Platalea leucorodia; Gallinula chloropus; Rallus aquaticus; Anas querquedula.

Rettili e anfibi: Testudo hermanni; Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla; Emys orbicularis; Caretta caretta.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento in località "Penna Grossa" ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "A";
- ATD tutela ex lege 1497/39: Carovigno -S.S. 379 costiera Egnazia/Torre Canne;
- ATD tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco", "bosco buffer";
- ATD "elenco acque bacini": Punta Penna Grossa

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP -Territori costieri (300m);
- UCP - Vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Zone umide Ramsar;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Riserva naturale dello Stato "Torre Guaceto")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni", ZPS "Torre Guaceto")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: La campagna brindisina

Figura territoriale: La campagna brindisina

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento in località "Serranova" ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- ATD "Vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "Montestazzo";

Per quanto invece attiene alla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP), si rileva la presenza di:

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - paesaggi rurali: Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: La piana degli ulivi secolari

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, la Provincia di Brindisi e il Comune di Carovigno, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni", cod. IT9140005 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. per le operazioni di piantagione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contastarne gli impatti (rumore, polveri);
3. gli interventi edilizia a farsi devono essere realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale, conservando in particolare le caratteristiche architettoniche, costruttive e dei materiali dei manufatti oggetto di intervento;
4. l'illuminazione degli spazi aperti, deve essere realizzata rispettando le misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico previste dalla L.r. 23 novembre 2005 n. 15 e dal Reg. Reg. 13/2006;
5. le aree di pertinenza, quali viali di accesso, parcheggio, ecc., siano realizzate esclusivamente con materiali drenanti senza utilizzo di leganti;
6. durante i lavori si dovrà porre attenzione a non arrecare danno alla componente arbustiva situata nei pressi del sito di intervento;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Linea 4.4 attuazione dell'Azione 4.4.3 "Progetto sistema integrato per la valorizzazione e fruizione Riserva marina statale di Torre Guaceto" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Consorzio di gestione della Riserva naturale dello Stato di Torre Guaceto;

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della Linea 4.4 attuazione dell'Azione 4.4.3, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Brindisi), alla Provincia di Brindisi, al Comune di Carovigno e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio

Ing. Antonello Antonicelli
